La Quinta Camera del Cuore (detta anche Quinto Ventricolo)

Il presente testo raccoglie quanto elaborato in merito
al tema della "Quinta camera del cuore" o "Quinto Ventricolo" ed è
estratto dal testo "**Interventi Evolutivi tramite Luce e Amore interiori**", che
costituisce il quinto volume della collana "Percorsi per Essere nell'Essere"
di Enzo Nastati, richiedibile dalla sezione TESTI
del sito https://arcadellavita.it.

Per una migliore comprensione dei contenuti del quinto volume
e per favorire maggiormente la maturazione delle condizioni interiori
che possano rendere pratico quanto indicato nel testo,
consigliamo la lettura dell'intera collana.

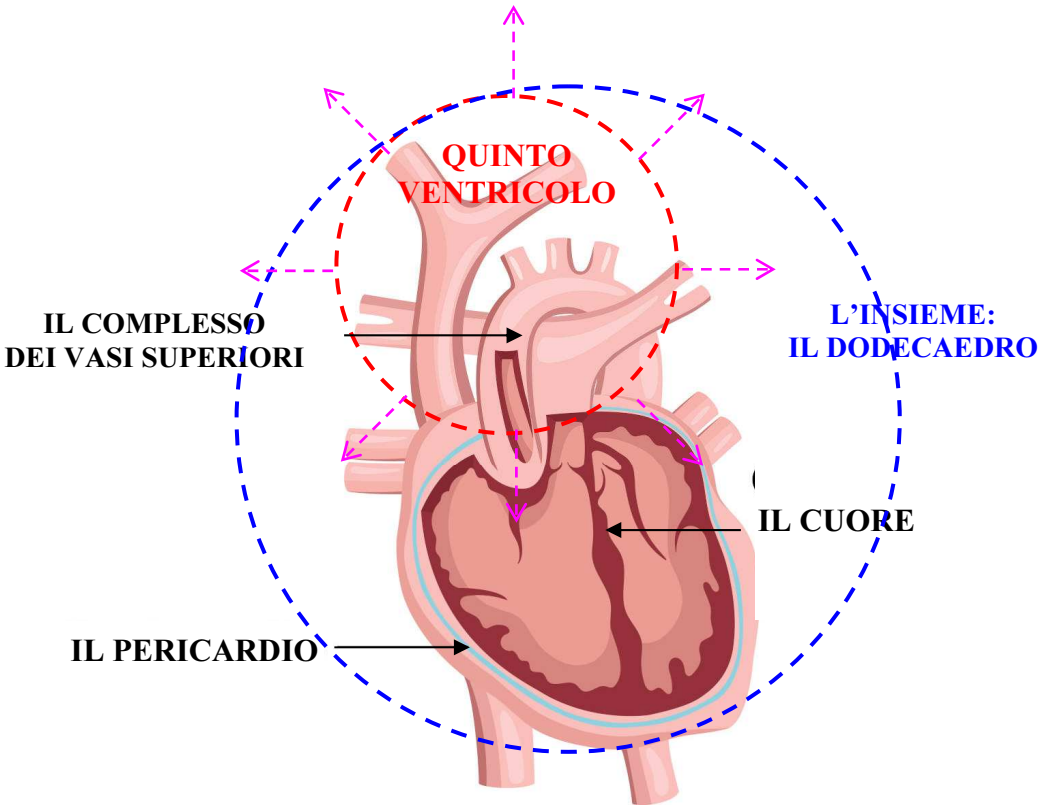
I contenuti di tutti i "Percorsi per Essere nell'Essere"
sono anche disponibili in forma di videocorso, liberamente consultabile
sul Canale YouTube di Arca della Vita.

Buon cammino a tutti!

Come si vedrà il presente testo non costituisce specificamente una meditazione atta allo sviluppo del Quinto ventricolo bensì un approfondimento della sua realtà, dei fattori che ne determinano lo sviluppo e delle funzioni che ha e che avrà.
Nella nostra epoca l'uomo è chiamato a sviluppare sempre maggior coscienza riguardo la natura, il cosmo e il percorso evolutivo di se stesso e del tutto e quindi riteniamo sia importante approfondire i contenuti di seguito riportati in merito a un tema che molto raramente viene trattato.
Ciò permetterà un cammino sicuro e corrispondente alle forze impiegate senza fughe luciferiche in avanti o blocchi e arresti arimanici.

IL QUINTO VENTRICOLO, IL PERICARDIO E IL DODECAEDRO

Il **Quinto Ventricolo** è un organo totalmente soprasensibile, precisamente è presente nel piano eterico e deriva, come sua "matrice fisica" il "rovesciarsi" all'esterno del cuore del **Pericardio**, ossia nella membrana che avvolge il cuore.
I vasi superiori della circolazione del sangue sono il "ponte" tra il cuore fisico e il **Quinto Ventricolo**.

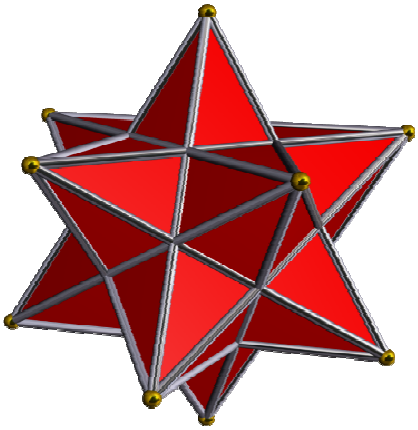


Il Cuore, il Pericardio, i vasi sanguigni superiori, il Quinto Ventricolo e il Dodecaedro

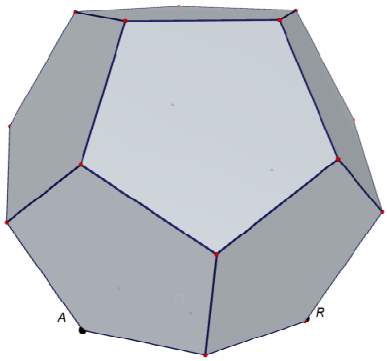
L'immagine geometrica che l'umanità ha individuato per rappresentare l'insieme del mistero del cuore, del Pericardio e del Quinto Ventricolo, è quella del Dodecaedro.

È da molti secoli che l'umanità conosce il valore dell'immagine del **Dodecaedro** e che lo ha utilizzato in senso terapeutico e evolutivo (vedi il Dodecaedro romano).
Esso rappresenta l'etere della creazione, rappresenta una **forza generatrice di Vita** e come tale Platone lo ha visto come matrice dei suoi solidi che rappresentano i quattro elementi. Leonardo da Vinci e Pacioli lo hanno molto studiato e anche Rudolf Steiner lo ha applicato nella sua Pietra di Fondazione della Società Antroposofica.
Egli (trattasi di una Entità spirituale e quindi usiamo il pronome "egli" e non "esso"), è **una espressione della Vita cosmica: questa è la sua essenza**. **Sia negli aspetti collegati alla creazione, e questo con il "Piccolo Dodecaedro stellato", sia nell'aspetto del termine del processo di creazione che è espresso dal cosiddetto "Grande Dodecaedro".** A metà di questo percorso evolutivo vi è il **Dodecaedro come punto di fulcro mercuriale tra l'origine e la meta.**

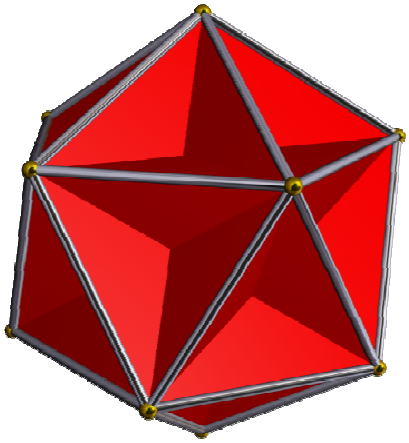
È bene pensare a lui come ad una "maestà", perché la Vita evolutiva è una "maestà" e lui **è profondamente legato al Cristo**.
Si può pensare a lui come ad una immagine geometrica tridimensionale della **Forza del Cristo**. Chiaramente è solo una immagine, però lo si può iniziare a fare.
Nel Dodecaedro si può cogliere una espressione di tutta l'evoluzione cosmica: dalla sua più antica origine al suo più lontano futuro. Egli è un tutto, nella sua apparente semplicità egli è un tutto che tutto comprende, tutto abbraccia, tutto sostiene. Possiamo "respirare" questa sua immagine del tutto, vivere nel cuore questa immagine, pensare che egli sia "come" un Pericardio e che al centro del Dodecaedro vi sia il nostro cuore.
Egli è quindi come un Pericardio che si apre verso l'esterno, verso l'infinito Padre con la forza del Cristo e la realtà dello Spirito, e verso l'interno verso la forza del Padre. Padre Creatore all'inizio, Padre all'interno, Spirito all'inizio, Spirito all'interno quale è il nostro Io superiore.
Il prima e il dopo si scambiano di posto sia come Tempo e sia come Spazio. È la metamorfosi continua, la metamorfosi del 12 come Spazio, la metamorfosi del 7 che deriva dal 12 meno 5, dei pentagoni di cui è costituito, e questa è la **metamorfosi in realtà dell'uomo**. Il 12 è legato ai Misteri dello Spazio, che sono i Misteri Maggiori, e **quindi con esso possiamo collegarci all'aspetto "maggiore" di tutta la creazione passata, presente e futura.**



Il Piccolo Dodecaedro Stellato
Corrisponde al Padre creatore che irradia il "progetto uomo"



Il Dodecaedro
Corrisponde all'Uomo in cammino



Il Grande Dodecaedro
Corrisponde all'Uomo Cristico Creatore

In questo senso il **Dodecaedro è collegato sia alla corrente di Caino che a quella di Abele** e quindi in realtà **è portatore dell'Unione delle due Correnti**[1]. L'uomo inizierà ad applicare pienamente le sue funzioni dopo che avrà raggiunto in sé **l'Unione delle due Correnti**. Prima si può sviluppare una conoscenza teorica della sua esistenza, delle sue possibilità ma solo quando si è raggiunta l'Unione delle Correnti, solo quando l'uomo diventa "**Unito delle Correnti"** e solo quando si è studiato e sviluppato il **Pericardio,** viene il momento che si inizia ad applicarlo secondo le sue piene capacità.
Tutto giunge quando i tempi sono maturi.

[1] Le cosiddette "due Correnti" hanno come archetipo Caino e Abele, il maschile e il femminile, la testa con la volontà e l'unione avviene sempre nel cuore. Rudolf Steiner la caratterizza come l'unione dei Platonici con gli Aristotelici. In altre parole detta unione è la "volontà morale", la condizione che permetterà all'uomo di operare nella natura, il clima e nelle energie. Nei Vangeli sono gli "uomini di buona volontà". Detta unione determina un "figlio" che in realtà è il "padre", ossia l'unione permette di risalire all'origine terrestre delle due correnti, ossia all'Adamo primigenio, quello prima della Caduta.

Da: "UNA VITA PER LO SPIRITO",
autobiografia spirituale
di Ehrenfried Pfeiffer

Nostra Premessa:
Dagli studi già fatti sappiamo che **l'antico Saturno** si caratterizzava come un cosmo di Volontà (sacrificale operante), **l'antico Sole** come un cosmo di Luce-Saggezza compenetrato del mondo delle Forme, **l'antica Luna** come la dimensione del Movimento, e tutto trova oggi espressione qui sulla Terra come ritmo e come armonia.
Ricordato ciò possiamo approfondire alcune affermazioni presenti nel testo di E. Pfeiffer.

Pagina 133: Se vogliamo avvicinarci alla natura dobbiamo avvicinarsi ad essa con venerazione e sacralità. Con questo atteggiamento scopriremo **nella materia la volontà del Creatore (antico Saturno) e nel divenire della forma (antico Sole) della materia il pensiero dei Creatore**. **Così facendo possiamo superare e trasformare la materia.**
Oltre che forma e sostanza vi è un terzo processo che li collega uno all'altro ed è il processo della crescita, del movimento della crescita (antica Luna). Questo terzo elemento che genera il movimento è la trasformazione della sostanza in forma. Questo elemento ha sullo sfondo il **movimento cosmico** che esiste in ogni corpo ed organismo.

Pagina 134: Questa forza è **la terza forza di Dio** che alberga nella sensazione del Creatore o, diciamo meglio, **nel cuore del Creatore.**
Nel cuore del Creatore vi è solo **pura armonia** ed ogni movimento che esiste ha la sua origine in esso.
Nella forma umana troviamo il pensiero del Creatore, il cuore armonico del Creatore e la sostanza emanata dal Creatore.
Nel nostro **pensiero** alberga la possibilità di concepire i pensieri di Dio che sono manifesti e che risuonano nei nostri organi. Nella trasformazione delle sostanze, nel **metabolismo**, partecipiamo alla **volontà del Creatore** e nella **circolazione del sangue** esperiamo qualcosa **dell'armonia** che il Creatore ha risposto in noi.

Sviluppiamo ora il tema del **cuore**. Dal punto di vista anatomico il cuore è un sistema di muscoli molto particolare ed è in collegamento con il **corpo astrale**. Le sue fibre sono strutturate diversamente (muscolatura striata-volontaria nella cuspide) dagli altri muscoli, inoltre è **un muscolo cavo**.

Pagina 135: **Essendo uno spazio cavo produce un movimento interiore** (questo perché lo spazio interno è vuoto).
Segue l'indicazione dello Steiner che per **sviluppare l'immaginazione** bisogna visualizzare **una sfera rotonda che poi si trasforma nel suo punto centrale e dal suo punto centrale nuovamente diventa una sfera** (come per il Tesserato).
Così la Terra si contrae in un punto con tutto ciò che le appartiene e poi la **Terra diventerà un nuovo Cosmo**. Con questo esercizio si **percepisce il cuore come centro dell'intera sfera** e ciò che viene ampliato non è il Cosmo smisurato ma siamo noi stessi.
Qui si incontra il **Primo Guardiano della Soglia, il nostro Io superiore,** e se Esso ci lascia passare si entra in questo Cosmo che è un Cosmo imperfetto in quanto macchiato da alcune nostre parti ancora non ben sviluppate.
Lavorando in questo modo si riesce anche ad immaginare il nuovo Cosmo, il nuovo Cosmo che si formerà e che irradierà. Tutto questo è ciò che **mette il cuore in movimento**, che gli conferisce un movimento che irradia dal cuore stesso verso l'esterno.

Pagina 136: Questa **informazione sul centro del cuore deve essere nota, deve essere donata a tutta l'umanità altrimenti l'umanità dovrà soccombere (R. Steiner).**
Il centro eterico del cuore assorbe il sangue e lo fa poi pulsare di nuovo verso l'esterno. Qui è il luogo dove la sostanza fisica viene trasformata in sostanza eterica e le forme salgono così al cervello eterico e da qui passano al cervello fisico così che quest'ultimo può funzionare e immettere armonia negli organi del corpo.
Gli organi fisici e le loro funzioni vengono regolati da ciò che avviene tra il cuore eterico il cervello eterico[2].
Attraverso il muscolo del cuore, con questo suo spazio cavo interno, il **sangue pulsa**. Il sangue entra nel cuore nell'atrio di destra e poi, dal **ventricolo di destra, fluisce nei polmoni** per essere rigenerato mentre dal **ventricolo di sinistra** fluisce di nuovo nel corpo.
Non vi è alcuna pulsazione o pressione nella vena principale che porta il sangue al cuore: il sangue viene assorbito dalla vena grazie al suo pulsare eterico che determina la forza di assorbimento necessaria.
Nel **polmone**, con il suo ossigeno, il sangue viene in contatto con il mondo esterno. Il sangue viene così completamente rigenerato e **nei polmoni ha luogo una vera e propria morte e una conseguente rigenerazione**. Nasce davvero del sangue nuovo.
Il cuore è **l'unico muscolo che si stanca solo una volta nella vita e cioè al momento della morte**.

Pagina 137: **Il cuore pulsa secondo dei ritmi cosmici**, **il rapporto di 4 a 1 con il respiro e di 25.920 pulsazioni in un giorno,** lo pone in armonia con il **terzo movimento della Terra**, ossia il movimento a ritroso della **precessione degli equinozi.**
Anche il **nutrimento** viene assimilato dal sangue perché ciò che noi mangiamo in parte va nel sistema linfatico, in parte nel fegato ma alla fine tutto quello che abbiamo assimilato passa nel sangue. Uno dei nemici principali del sangue, che ne disturba tutte le funzioni, è **l'alcool**.

Pagina 138: **Il segreto della digestione consiste nel fatto che non assimiliamo nel nostro sistema sostanze estranee ma tutte le sostanze nutritive si sciolgono l'una nell'altra e modificano le loro forme.**
I **reni** possono filtrare lo **zucchero** dal sangue perché è necessario che lo zucchero venga allontanato dal sangue e quindi viene **purificato dai reni** per essere poi aggiunto nuovamente al sangue.
Attraverso i **polmoni** il sangue viene rigenerato, attraverso i **reni** viene purificato e a questi due processi partecipa anche il **cuore**.
Lo Steiner dice che **nei tempi antichi** le esperienze spirituali venivano fatte essenzialmente attraverso il **polmone** (vedi il *pranayama*). **Dal 19° secolo l'essere umano NON esperisce più la forza divina attraverso il respiro ma attraverso i reni** e questo almeno fino a un certo grado.
I reni non sperimentano immediatamente il mondo esterno ma lo fanno attraverso le forze del mondo interno che mediano. **I reni sono come il cervello del sistema metabolico** e sono collegati alla **retina dell'occhio** e se sono disturbati abbiamo problemi alla **vista e la pressione alta**.
La **pressione alta interviene quando l'astrale viene introdotto troppo fortemente nel sistema sanguigno** da ciò l'importanza di curare la salute dei reni.

Pagina 139: Attraverso i **reni percepiamo solo un mondo spirituale creato da noi. Perciò i reni, quando non vengono spiritualizzati, sono idee**, idee pieni di paura, di esagerazione, di atavica chiaroveggenza. Quando **ci abbandoniamo ai reni senza imparare qualcosa sul cuore eterico**, sul cuore eterico che regola ogni cosa in noi, allora **sperimentiamo solo qualcosa della distruzione atomistica dell'essere umano e del mondo**.

[2] Quindi dal "frutto" della meditazione delle due Triadi (al riguardo vedere: "Spunti per un rinnovamento della corrente di Iniziazione Cristiana", presso Arca della Vita).

Se i reni non purificano il sangue, il cuore viene inutilmente appesantito da ciò l'importanza di **non ingerire troppi zuccheri**.

Pagina 140: **Una buona cura per il cuore** non consiste tanto nella alimentazione, ma nell'effettuare **attività spirituale**. In mancanza di essa il cuore si deteriora.
Il sangue viene influenzato dalle **impressioni esteriori ma anche dalle emozioni interne** (i reni) come la **paura e la gioia**. La produzione di **adrenalina** dalla ghiandola del surrene viene modificata dalla **paura e dalla rabbia**. Al contrario la **gioia** produce altri tipi di effetti che agisce sul nostro sangue in modo benefico.
Le **qualità morali** di cui siamo portatori agiscono sulla **contrazione e sull'espansione dei vasi capillari e anche la vita animica emozionale-morale agisce sulla composizione del sangue**.
Anche con **l'attività spirituale** si modifica la composizione del sangue. Con la **giusta meditazione** abbiamo un processo che demolisce i prodotti di scarto presenti nel sangue. La **gioia morale** e il **pensiero puro** possono portare in questa direzione molto lontano.
Con ogni **battito del cuore** viene assorbita una determinata quantità di sostanza, eliminata come pressione fisica e aggiunta come sostanza eterica. Questa sostanza eterica incomincia così ad irradiare verso l'esterno.

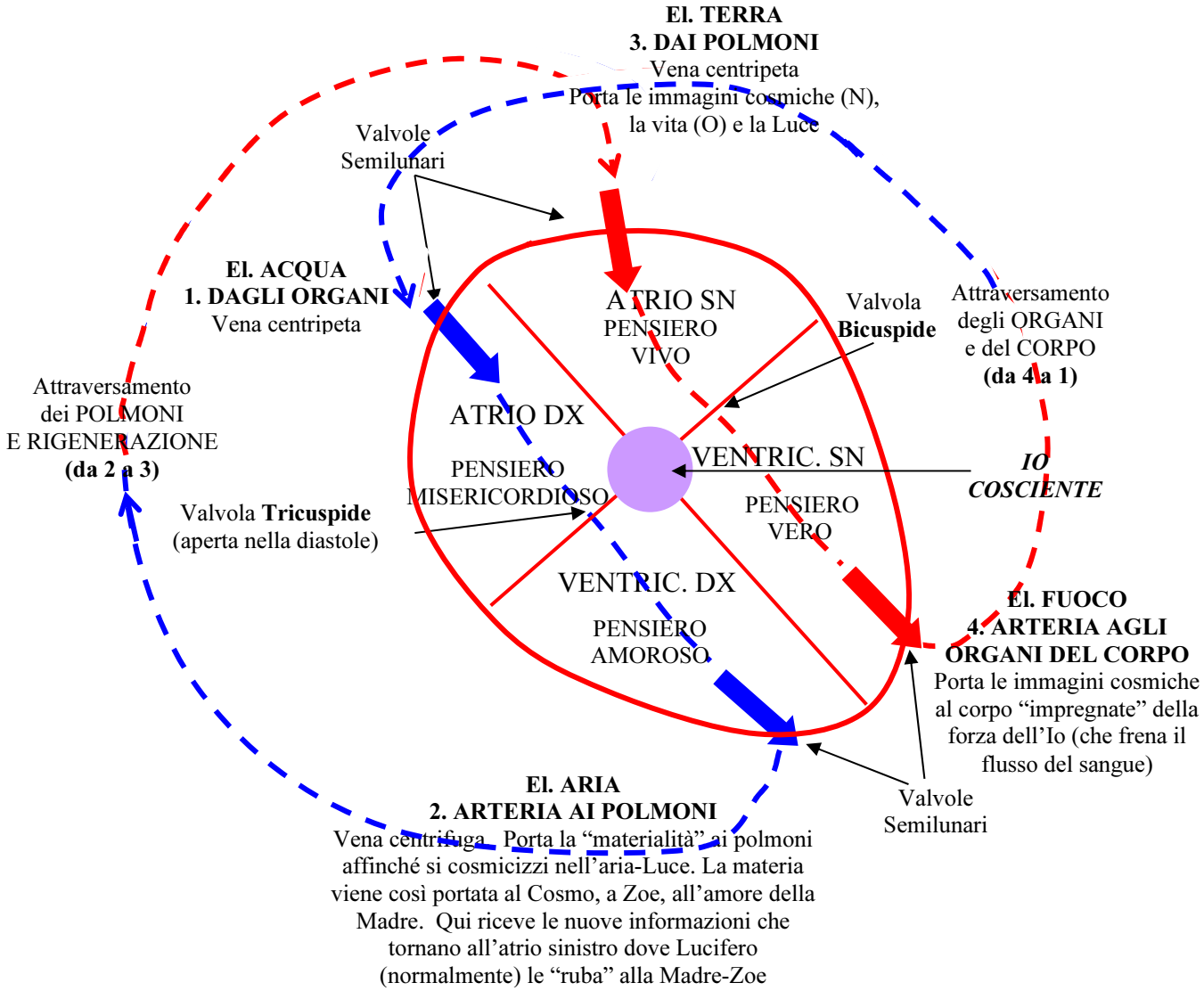
Pagina 141: **Un nuovo organo di senso** si sviluppa in questo cuore eterico ed è questo è l'unico organo attraverso il quale **l'essere umano può sperimentare il Cristo eterico e riconoscerlo**.
Nel nostro cuore **sperimentiamo il Sole**. Il Sole scioglie la materia e la trasforma in energia radiante. **La medesima forza che vive nel Sole vivrà in ogni cuore umano.**
In senso spirituale **il cuore è un vero organo di senso spirituale** e tramite lui si comincia a sviluppare la forza per **contemplare il Cristo eterico**. Ciò inizia riconoscendo che la forza del cuore è la stessa forza che è nel Sole, sia fisicamente che spiritualmente.

Pagina 142: Tutto ciò che possiamo fare è **diventare consapevoli delle forze del cuore eterico**. In questo modo esse risplenderanno e potranno essere viste da altri pianeti e rafforzeranno la **luminosità della Terra**. **La Terra diverrà una stella solo in virtù di questo processo.**
Il cuore è l'unico organo corporeo che si mantiene da solo. Ciò nel fatto che il sangue che scorre in esso al tempo stesso lo nutre.
Le **coronarie** attorno al cuore sono come mani che lo tengono lo avvolgono e inoltre lo nutrono e allontanano le sostanze logorate da esso.
Al nostro tempo sono diffuse le **sclerosi e le trombosi**, ossia le malattie delle coronarie e questo perché l'eterico non è pronto all'assalto delle forze fisiche sul cuore. In questo modo il cuore diventa **rigido ed ostruito** fino alla morte.

IL CUORE E IL PENSIERO PURO

Premessa sul processo di formazione del cuore
Il cuore è uno degli organi che si forma per primo nell'embrione. Nei primi 21 giorni di vita il cuore è come un "tubo" pulsante posto davanti alla futura testa (zona del terzo Occhio). Dopo il 21° giorni questo "tubo" scende nella posizione del cuore e nello scendere con ripetuti movimenti forma il "gomito", gomito che sarà la base del futuro cuore.

Cuore, sue funzioni e Pensiero puro
Giunti a questo punto diventa interessante approfondire le funzioni spirituali che hanno le quattro camere del cuore. Eccole (si precisa che la raffigurazione è solo schematica delle funzioni del cuore, il sangue non esce dai ventricoli come indicato).



Ed ora esaminiamo la realtà del cuore dal punto di vista del Pensiero Puro.

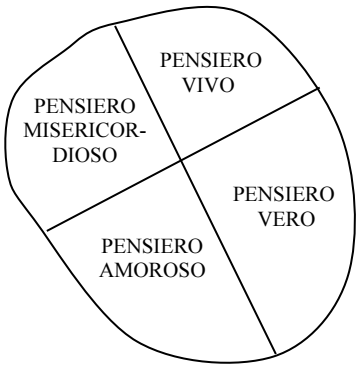
1. **ATRIO DX,** elemento Acqua, il sangue venoso torna dagli organi appesantito da elementi di scarto. Compito del **Pensiero Misericordioso** "assorbirlo" e prendersene cura accettandolo nel cuore (fase eterica di aspirazione);

2. **VENTRICOLO DX**, elemento Aria, il sangue venoso, di fatto "morto", viene espulso verso i polmoni per esservi rigenerato. Compito del **Pensiero Amoroso** è di "accompagnarlo" in questo processo di **morte e resurrezione** (fase astrale di compressione - espulsione);
3. **ATRIO SN,** elemento Terra, il sangue rivitalizzato dai polmoni viene accolto nel cuore (fase eterica di aspirazione). Compito del **Pensiero Vivo** è di accettarlo come nuova Vita per l'organismo;
4. **VENTRICOLO SN**, elemento Fuoco, il sangue rivitalizzato viene indirizzato verso gli organi per portarvi vita. Compito del **Pensiero Vero** è di "accompagnarlo" in questo processo **nutrizione e rivitalizzazione** (fase astrale di compressione-espulsione);
5. **L'IO COSCIENTE** trova "casa" al centro del cuore determinandone le funzioni nell'unione delle forze della **Triade del Capo con la Triade del Cuore.**

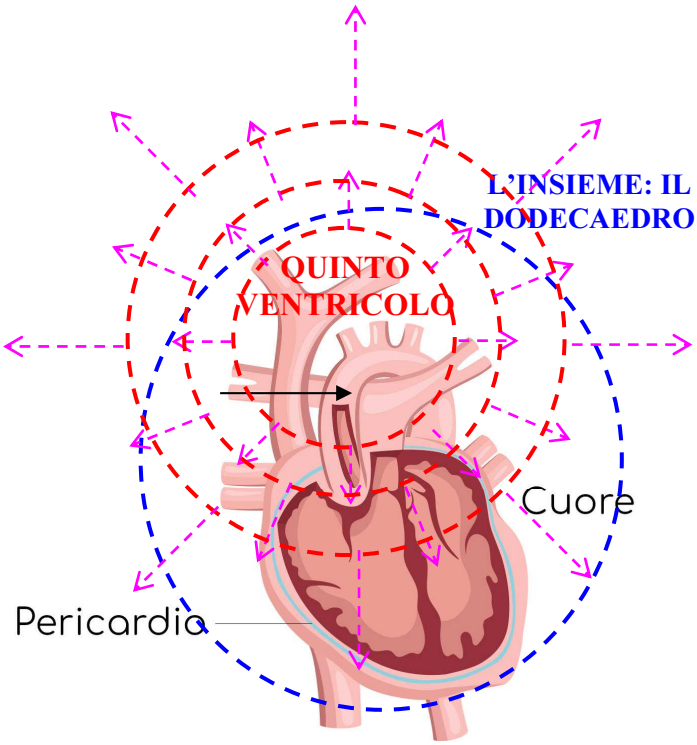
APPROFONDIMENTO

Come già accennato nelle quattro cavità del cuore tessono i quattro aspetti del **Pensiero Puro.** Molto interessante diventa lo studio di ciò che rappresentano i vasi sanguigni superiori, vasi che operano come "ponte" tra il cuore-Sole e il cosmo-Stelle **attraverso la membrana del Pericardio-Leone** che in parte li avvolge**.**

In questi rapporti si può trovare molto del "**mistero del Quinto Ventricolo**" di cui lo Steiner parla più volte stimolandoci ad approfondirlo per trovare molte delle risposte che i nostri tempi richiedono.



Le 4 camere del cuore e i 4 aspetti del Pensiero Puro



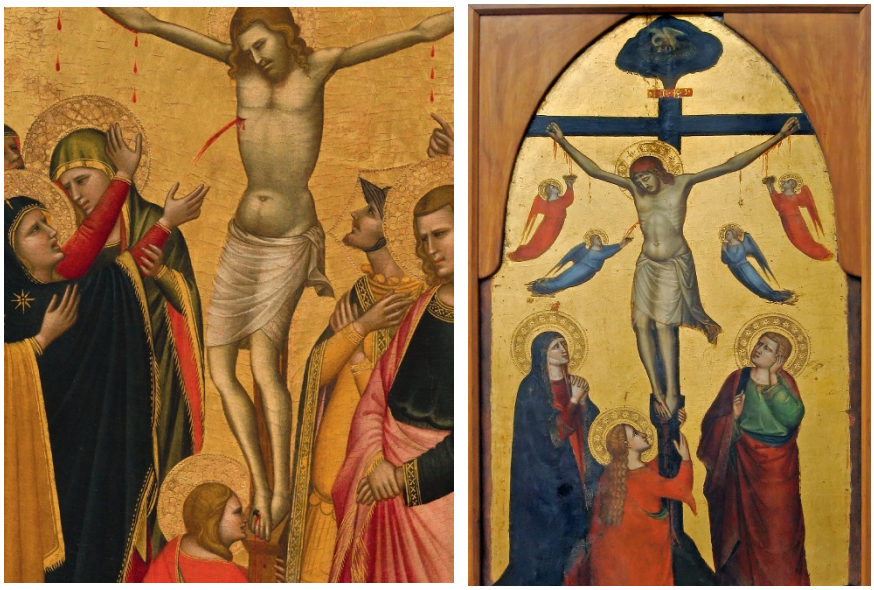
Il Cuore, il Pericardio, i vasi sanguigni superiori, il Quinto Ventricolo e la sua espansione eterica

Seguendo questi pensieri ritroviamo nel cuore, quale portatore del Pensiero-Luce unito al Caldo-calore del cuore, le **forze del Pensiero Puro portatore di Misericordia, Amore, Vita e Verità**. Sarà nello sviluppo del Quinto Ventricolo, e dei vasi sanguigni superiori del cuore, che noi potremo **ritrovare anche i due eteri che abbiamo dovuto lasciare in Eden: quello del Chimismo e della Vita.** In questo processo evolutivo il nostro cuore si completa (nel

Quinto Ventricolo) a sintesi completa del Cosmo e quindi il Cristo e il Padre possono "prendere casa" in esso grazie all'intercessione di Michele e della Madre.

APPROFONDIMENTO SU LUCE, AMORE E QUINTO VENTRICOLO

La Luce e l'Amore che l'uomo donerà per creare la condizione per operare sui vari regni o su sé stesso, è la Luce e Amore che derivano dall'attivazione del Quinto Ventricolo, precisamente dal **sangue misto a acqua che il Gesù in Croce ha effuso** quando il centurione ne ha trafitto il costato.
La Luce corrisponde all'acqua di Saggezza, al piano eterico, quindi alla condizione del futuro Giove, la nostra Terra salita a Nuovo Sole. L'Amore è rappresentato dal Sangue, al Calore del Sangue quale porta dell'Io-Spirito per l'evoluzione della Terra a futuro Giove.
È da ricordare che il Gesù era già morto quando è stato trafitto dalla lancia e da un corpo morto non può fuoriuscire più il sangue. Cosa è quindi avvenuto? Non vi è stato "spargimento" di Sangue misto a Acqua ma una "effusione", peraltro consistente, di Sangue misto ad Acqua. Come dire che è stato un evento maggiormente riconducibile ad una azione eterica.
Gli esercizi meditativi relativi alla Triade del Capo ed alla Triade del Cuore, trovano il loro massimo sviluppo nell'attivazione del Quinto Ventricolo.
La sempre maggior attivazione del **Quinto Ventricolo** determina una nuova condizione in chi opera, una condizione di **risonanza con l'Amore Infinito che tutto avvolge e tutto compenetra**. È un Amore oltre le dimensioni umane, è un Amore che risuona con l'Amore Divino.



Crocifissione: notare, a dx, l'Angelo che raccoglie il sangue misto ad acqua che esce dalla ferita del costato.

DIALOGO CON L'ESSERE DELL'AMORE INFINITO

Elaborando l'azione del **Quinto Ventricolo** con la forza di Amore per favorire gli interventi curativi per l'uomo e per i vari Regni così come previsto nel presente lavoro, dopo l'indicazione che l'attivazione del Quinto Ventricolo è quella che permette alla persona il massimo collegamento e quindi il massimo dono delle forze di Luce e Amore, è arrivato un potente impulso di collegamento con i Mondi Superiori: segue il Messaggio ricevuto.

Dallo Spirito dell'Amore Infinito: *Figlio amato, tu, con il* ***Quinto Ventricolo,*** *hai toccato delle* ***altezze spirituali di cui ancora non hai pienamente coscienza****. Il Quinto Ventricolo devi vederlo come una sfera, una sfera eterica che sovrasta le anse superiori nel tuo cuore, ma questa sfera la puoi ora vedere che* ***si rovescia nell'Infinito dell'Infinito****. Fallo ora…*
[eseguito]…
Tutto avviene nell'eterico *e nel piano eterico non ci sono confini.* ***Non è più quindi un "rovesciamento" ma, più propriamente, è una "espansione".*** *In questa espansione si tocca una consapevolezza di Amore Infinito che quindi può fluire poi anche nel "finito" che è rappresentato dal* ***Pericardio****. È un'espansione e una contrazione, è un tutto che perennemente agisce da cui sorge una nuova consapevolezza****. Porta tutto questo in Me, porta in Me queste sensazioni e prima di praticare il dono di Luce e Amore per i vari Regni Naturali, attiva questa situazione e questa condizione e tutto ne sarà favorito****.*
[Nota: siamo chiamati ad avere fiducia della sensazione interiore che sorge da questa unione e viverla come risposta dell'avvenuto collegamento].

Meditazione: L'Infinito (Amore) diventa finito (dentro di me), il finito si apre all'Infinito e l'Infinito fluisce nel finito. È una nuova realtà, un collegamento, come una strada aperta lungo la quale Amore fluisce.
È in questo Essere finito e Infinito di Amore, è in questa condizione che potremo parlare e operare per il Tutto.

APPROFONDIMENTI VARI

Il Pericardio è una sottile membrana di origine mesodermica che circonda il cuore. Questa struttura, spessa circa 20 µm (20 millesimi di millimetro), è costituita da due strati distinti: il **Pericardio fibroso** è lo strato esterno e il P**ericardio sieroso** è lo strato interno che aderisce perfettamente a tutte le parti piane e a tutte le insenature del cuore.
Fra i due foglietti del pericardio sieroso sono presenti normalmente da 20 a 50 ml di **liquido chiaro roseo,** detto liquido (o liquor) pericardico.
Da un'estremità all'altra, i vasi sanguigni si snodano nel corpo umano per circa 100.000 chilometri, 2,5 volte la circonferenza della Terra.

Il Quinto Ventricolo
Da quanto visto il Quinto ventricolo trova corrispondenza nella zona dei vasi superiori del cuore dove avviene un processo di "**armonizzazione superiore" tra la componente eterica dell'uomo e la componente spirituale del Tutto.**
È un organo eterico che si forma a seguito dei vari "matrimoni interiori" nel seno della persona.
Il processo di nascita di questo organo viene caratterizzato come derivante dal **matrimonio interiore**. Questo matrimonio avviene come processo finale di **altri due matrimoni** che potremmo caratterizzare come "preparatori". Essi sono rispettivamente il "**matrimonio nella testa**" ed il "**matrimonio del seno**".
Il primo, che abbiamo già visto, viene caratterizzato con il "**mutate mente**", è la via per liberarci dagli errori, dalle conseguenze della Caduta e permetterci di entrare nella logica – Logos della Creazione attraverso lo sviluppo delle tre coscienze superiori: **coscienza immaginativa** (passaggio dal pensiero morto proprio del cervello fisico al pensiero vivente, cogliendo **l'essenziale** delle percezioni e **la realtà come immagine in mutamento eterico** che è proprio del cervello eterico e che ci permette di sviluppare la forza dello Spirito Santo in noi); **coscienza ispirativa** (passaggio dal pensare con il cervello eterico al pensare con il cervello astrale che ci dona il **pensiero olistico**, i **nessi** e le **leggi** del creato, e che permette la nascita del principio Figlio in noi); **coscienza intuitiva** (passare al pensare con il cervello

spirituale che ci dona il **senso** dell'evoluzione spirituale e che permette la nascita del principio Padre). Questi tre livelli vengono "**preparati**" dallo sviluppo del pensiero ordinato attraverso gli esercizi di **concentrazione del pensiero per poi culminare nella Meditazione della triade del Capo.**

Come già spiegato nel Secondo Incontro della Scuola dell'Essere nell'Essere, incontro dedicato alla Madre, con il "**mutate mente" (vedi Meditazione del capo) si sviluppano in noi come tre "semi**" che poi si attivano[3] e "scendono" nel "**seno mutato"**. Lì producono "frutto"[4], ossia "fecondano" il seno mutato determinando la nascita dei **tre Fanciulli**. **I tre Fanciulli rappresentano il ringiovanimento del corpo fisico, eterico, anima e Fantòma. Così procedendo detti corpi non si dissolveranno più dopo la morte ma saranno custoditi per l'eternità. I tre Arti superiori dell'uomo (Sé Spirituale, Spirito Vitale Amoroso e Uomo Spirito) saliranno e saranno oltre la Porta di Damasco.**
È grazie alla nascita dei tre Fanciulli che il dialogo con gli Esagrammi cosmici si rinforza.

Quanto detto trova corrispondenza nella **struttura del cuore.**
Il nostro **Sé Spirituale (o Io superiore) lo ritroviamo al centro del nostro cuore mentre lo Spirito Vitale Amoroso (o Principio Figlio in noi, o Cristo Interno) e l'Uomo Spirito (o Principio Padre in noi, o Padre Interno), li troviamo nella zona del Quinto Ventricolo.**
Se precisa che il Quinto Ventricolo non ha una "dimensione" definita. La sua dimensione varia da pochi centimetri … all'Infinito (dell'Amore di Dio).

Ancora sul mutamento di mente e di seno
Nei Vangeli e nell'Apocalisse si parla spesso di mutamento di mente e di seno, presupposti per la nascita in noi (dal "seno") dei Fanciulli.
Purtroppo il **mutate mente** è stato spesso tradotto con "**fate penitenza" o "convertitevi**", mentre il **mutate seno viene tradotto con "facciamo festa" o con "vicinissimo",** o altro ancora.



Rudolf Steiner afferma che quando un uomo è pronto per incontrare il Cristo in lui, tra il cuore ed i polmoni si **forma un nuovo organo atto a riceverlo**. Nei Vangeli e nell'Apocalisse le qualità relative a quest'organo sono denominate "**bisso**" e vi si giunge attraverso il **mutamento del seno** indicato nei Vangeli con il termine di *kolios*, ossia il "**cambiare la qualità dell'abbraccio**", quindi trasformare lo spazio del seno-cuore[5].

Il nuovo organo che si forma è di natura eterica e nel piano fisico spesso se ne ha l'esperienza come dolori al cuore (non obbligatori), così come quando si muta la mente si possono avere dei dolori di testa. Questo nuovo organo non ha altri corpi "sottili", fin dall'inizio è solamente eterico e con il tempo "cresce" nelle sue

[3] L'evento è ben indicato nella Lettera di Pietro che dice: "*Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà*" (**1Pietro 1:13)**.
[4] "*Fate dunque frutto degno del mutamento di mente"* (Mt 3,8 e Lc 3,8).
5 Segnaliamo i passi del Vangelo relativi a questo secondo mutamento, eccoli: Lc 2, 22-23; Lc 6, 37 e seg.; Lc 11, 27; Lc 15,11 e seg.; Lc 16,19 e seg.; Gv 1,18; Gv 13, 21 e seg.; Vangelo di Tommaso cap.79; Esodo 4,1-9; Apocalisse11,10 e 12,12.

funzioni.
In **Piero della Francesca** questo organo eterico è rappresentato dall'**uovo** (simbolo di generazione di nuova vita) appeso al filo d'oro e che scende sopra la Madre: la nostra anima purificata.

Anche il mutamento di seno ha tre aspetti, tre "incontri" preparatori.
- Il primo è lo **scambio interiore con l'altro**: è legato al "respirare la stessa aria", alla **coscienza immaginativa del cuore**, alla nascita dello Spirito Santo in noi;
- Il secondo è **l'ascolto del cuore** verso chi ci sta attorno, i suoi bisogni, dolori, ecc. ed è legato alla parola/orecchio; ci prepara all'ascolto interiore, alla **coscienza ispirativa del cuore**, alla nascita del principio Figlio in noi;
- Il terzo è la facoltà del **cuore di vedere in immagini viventi il creato**, alla **coscienza intuitiva del cuore**, alla nascita del principio Padre in noi.

Come per il mutamento di mente, anche i tre mutamenti di seno vengono "**preparati**" dallo sviluppo della chiarezza (figlia del pensiero ordinato) nella **semplicità e umiltà del cuore.**

Vediamo di operare una sintesi di quanto fino ad ora esposto.

La volontà sale al cuore
La volontà è la forza vitale collegata al metabolismo e quindi all'anima senziente. Da ciò il suo carattere di "fuoco" e di "incontenibilità".
Con il lavoro interiore essa sale al **Plesso solare** dove avviene la sua **purificazione** da questi aspetti che la rendono quasi animalesca. **Questa azione del Plesso solare avverrà a "ondate" successive** determinando sempre maggiori aperture nel Quinto Ventricolo.

I passaggi della salita al cuore si caratterizzano come successivi livelli di "**dedizione amorevole" (Cavaliere, Cavaliere di Artù, l'Amor Cortese, Cavaliere dell'Anello"** legato allo sviluppo dell'**Anello Verticale Terapeutico di Marte, Cavaliere della Luce** (lo sviluppo della 50ma Copia del Risorto), **Cavaliere del Cristo, Cavaliere della Vita** (entrata nella "Gloria di Dio"), **Cavaliere dell'Amore puro, ecc.).**

Il lavoro che le Entità collegate al Plesso solare nella purificazione della volontà per formare il Quinto Ventricolo, si articolano principalmente in due aspetti. Per **l'elemento femminile** all'inizio sarà una salita alla forza della **Vita fluente** (potremo dire nella "Madre") e per **l'elemento maschile** invece si tratta di una salita al "Tutto del Tutto". Poi tutto si completerà con la salita ad un livello ancora superiore per arrivare **all'Infinito Uno: al Sommo Iddio.**

Il Pericardio
Lasciamo parlare il Pericardio:

"Il Dodecaedro è una forma, cioè una creazione. Esso non va pensato in merito alla sua forma, che è una Entità Caduta, ma in merito alla Sua Sacra Essenza, pura ed immacolata nel grembo del Padre*. Siamo chiamati a pensare alla Essenza del Dodecaedro, là dove nessuna caduta è possibile****. L'Essenza è Padre e Madre dell'Essere Caduto e ne veglia il suo andare cosmico di incarnazione in incarnazione, di generazione in generazione****.*
L'Essere Puro del Dodecaedro non può parlare*. Non ha voce, cadrebbe. Non ha pensiero, cadrebbe. Non ha forma, sarebbe caduto. Egli però comunica attraverso la sua generazione caduta. Con essa* ***porta impulsi e volontà al mondo****. Egli resta, nel suo Essere Puro, intonso ed immacolato, e genera impulsi che il Dodecaedro Caduto può comprendere ed emanare a chi, come lui, è caduto in materia.*
Non si può comunicare con il Dodecaedro Puro, ma con il Suo Fratello/Figlio Caduto. Egli ci saprà guidare alla comprensione anche di Quello, di Quello più Elevato, Puro, Immacolato Cuore pulsante di Vita nel Cuore del Padre".

Il Dodecaedro Caduto ci racconta delle Forze Generative della Creazione e di tutti gli scambi e gli incroci di Forze che devono esserci come scambio comunicativo tra le dimensioni affinché la Creazione possa esistere. Meditare sulla sua Forma *per trovarne indicazione di sviluppo nel nostro pensiero.* ***Dirigere il pensiero dal manifesto all'immanifesto, pensare all'interno del Pericardio****.*

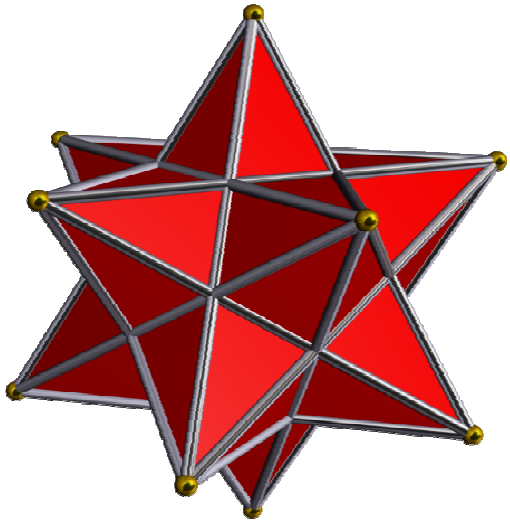
Il Piccolo Dodecaedro Stellato.

Nel Cuore di Dio Padre vi è l'Essenza di quello che in Terra trova espressione nel **Piccolo Dodecaedro Stellato.**

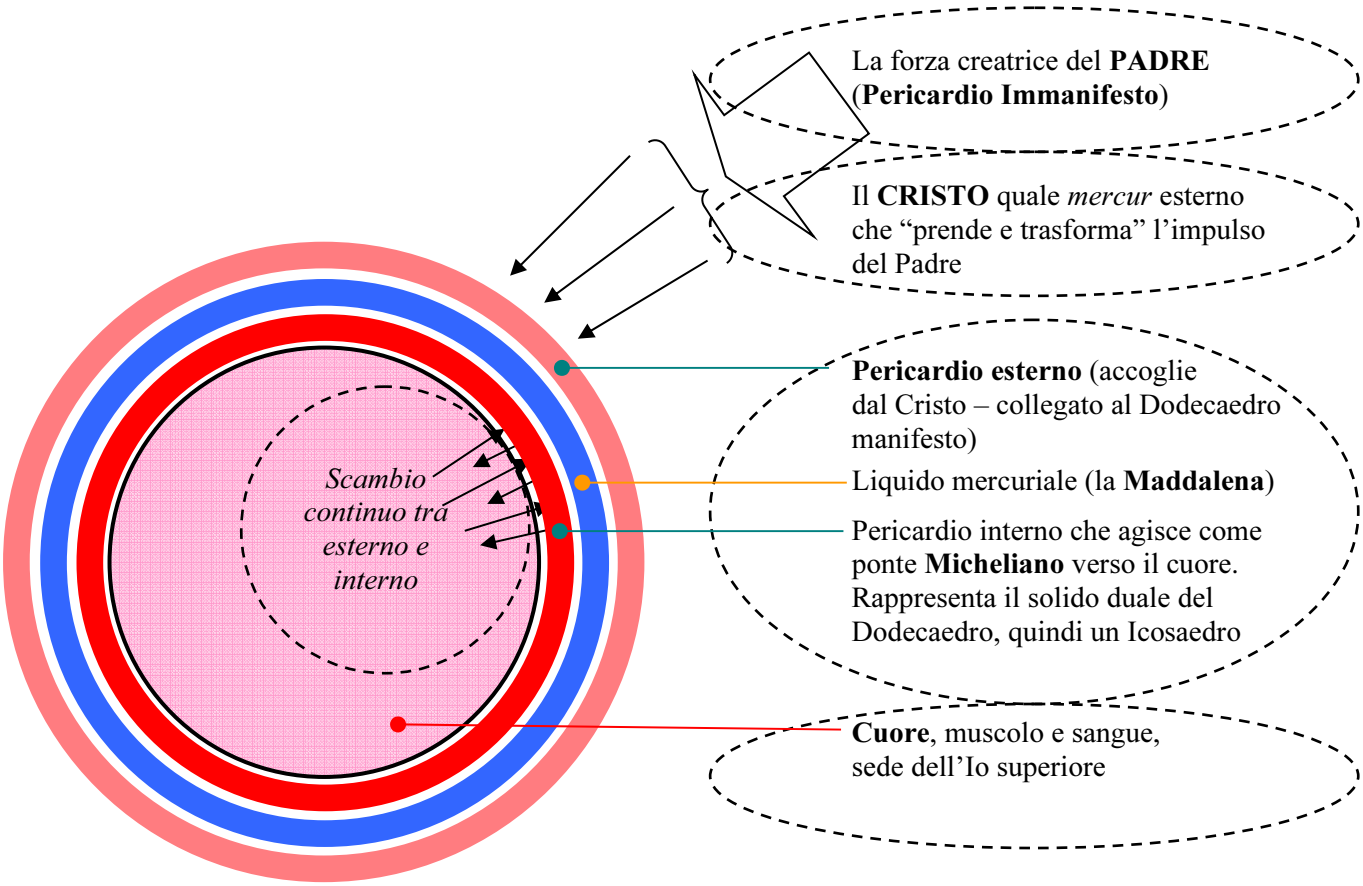
Questo particolare Dodecaedro corrisponde in noi anche al Pericardio e all'interno del Pericardio vi è il cuore dell'uomo, il Tempio dell'Io, dell'Essere.

Abbiamo quindi il seguente percorso (vedere disegno che segue):

- il Padre emana dal "Suo Cuore" la Forza creatrice che trova espressione nel **Piccolo Dodecaedro Stellato** Purissimo e Immanifesto;
- Questo impulso creatore si "rovescia" nell'uomo materico con la forza del Cristo determinando il Pericardio-forza del Leone (e il Cristo è detto "Il Leone di Davide") e che immaginativamente corrisponde al **Dodecaedro di cui ai solidi platonici**;



Il Piccolo Dodecaedro Stellato
Per Platone corrisponde alla forma dell'universo, al Padre creatore che irradia il "progetto uomo"

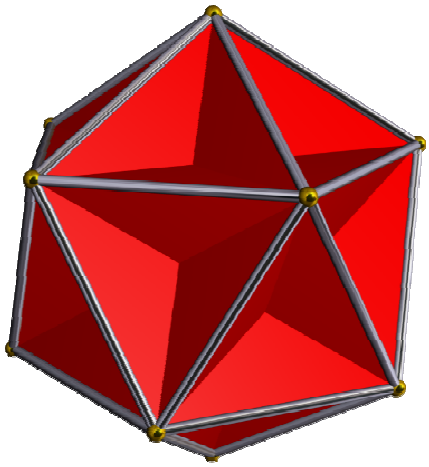


Schema dei dialoghi e scambi tra il Padre, il Figlio, il Pericardio e il Cuore

- I due strati della membrana del Pericardio sono come immagine di ciò che ritroviamo nello Zodiaco: i **Serafini e i Cherubini**, ossia come uno "strato" che guarda verso dentro e uno che si apre verso tutto ciò che circonda il nostro sistema evolutivo. Queste due membrane del pericardio sono divise tra di loro da un sottilissimo **velo liquido**. Si determina quindi una **struttura triarticolata**: verso il dentro, verso fuori e questo liquido che la funzione di scambio, il *mercur* tra le due dimensioni;
- Questo Pericardio - Dodecaedro determina quindi il fluire delle forze al cuore fisico quale "solido duale" (ossia il cuore-Icosaedro è il solido duale del Dodecaedro-Pericardio, deriva geometricamente da esso). Abbiamo quindi l'impulso creatore del Padre nelle altezze Immanifeste, poi il Cristo (che tutto trasforma) che porta a noi l'impulso (Pericardio esterno-Dodecaedro), liquido mercuriale della Maddalena (che fa da "ponte"), il Pericardio interno, "rovesciamento duale" di quello esterno e quindi con la forma di un Icosaedro - elemento Acqua, il quale a sua volta agisce come ponte Micheliano verso il cuore fisico;
- quindi dal Dodecaedro - solido platonico dell'etere universale creatore, si passa all'Icosaedro, solido platonico dell'elemento Acqua e, a conferma di ciò, abbiamo il cuore che non ha cartilagini o ossa: è muscolo e sangue, quindi è primariamente elemento Acqua.

La Merkabah a base quadrata e il Grande Dodecaedro

Nel cammino di risalita, superata la forza di morte della Terra, si attraversa (attivandola) la **Merkabah a base triangolare e poi la Merkabah a base quadrata**, poi si amplia la coscienza ai quattro aspetti del Pensiero Puro con le forze vulcaniche collegate ad essi (Pensiero Misericordioso-Caucaso; Pensiero Amoroso (Giappone); Pensiero Vivo (Colima-Messico); Pensiero Vero (Polo Sud), **si sale ai corrispondenti degli Ain della Creazione** (Tempo, Spazio, Movimento e Vita "zero", e si arriva al **Grande Dodecaedro: l'immagine dell'Uomo Creatore.**



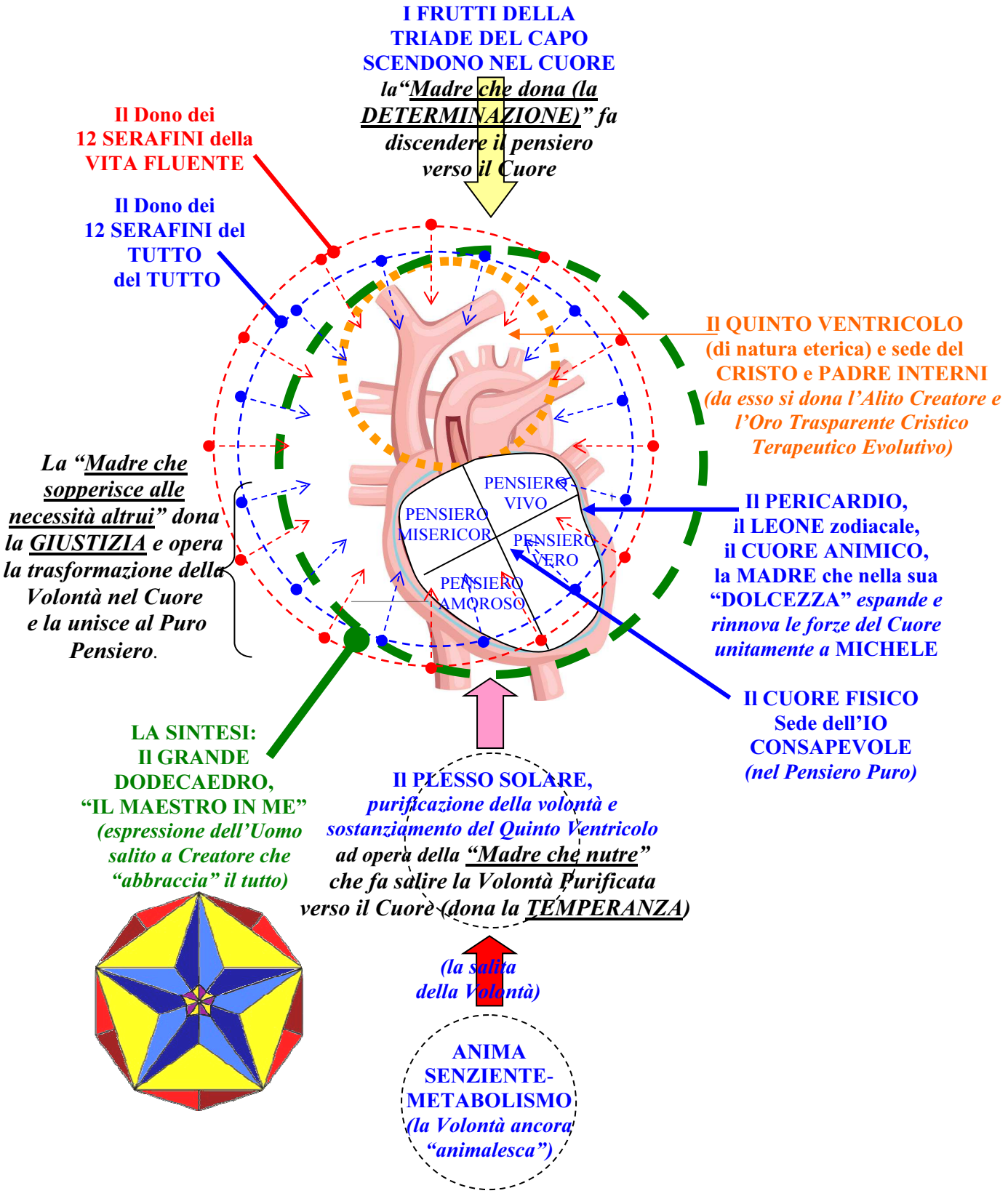
Il Grande Dodecaedro
Immagine dell'azione di creazione di un nuovo Universo ad opera dell'Uomo Cristico

I quattro aspetti del Pensiero Puro

La volontà-dedizione può quindi "passare" la membrana Mariana del Pericardio e entrare nel cuore dove si unisce ai **quattro aspetti del Pensiero Puro** che sono scesi in esso grazie all'unione della Triade del Capo con quella del Cuore.

L'unione

L'unione che avviene nel cuore determina il "nutrimento interno" al Quinto Ventricolo: questo "nutrimento" in una parola si chiama "**Fede**" e ci prepara alla manifestazione in esso del Cristo Interno.



La articolazione del Cuore: Fisico (sede dell'Io cosciente), Animico (il Pericardio Mariano), Spirituale (il Quinto Ventricolo) e il Grande Dodecaedro dell'Uomo Creatore. L'azione delle tre Madri (in nero)

Con il crescere in noi della Fede i Dodici Serafini della Vita Fluente e Dodici Serafini del Tutto del Tutto possono irradiare le loro forze formatrici nel nostro Quinto Ventricolo affinché si determinino le condizioni per la manifestazione del **Cristo Interno e del Padre Interno.**
Sorge così la possibilità di una sempre maggiore manifestazione nel Quinto Ventricolo del **Cristo Interno** (il Maestro Interiore) e nasce la possibilità di "dialogare" con l'Infinito Amore del Padre. Quindi sia il **Cristo Interno e il Padre Interno** "prendono casa" nel nostro Quinto Ventricolo.
Ciò che unisce il cuore (sede dell'Io cosciente) e il Quinto Ventricolo (sede del Cristo e del Padre Interni) è il **Grande Dodecaedro** ossia la figura che rappresenta le forze creatrici evolutive di cui l'Uomo diventerà portatore.

Come detto il **Quinto ventricolo** è quindi nel piano eterico e trova espressione "fisica" nelle anse superiori della circolazione del sangue poste sopra il cuore. Esso poi ha come un "rovesciamento" all'esterno del cuore: nel Pericardio.



Nell'arte antica
L'immagine della statua greca che riportiamo a fianco, rappresenta la statua di una donna-anima che presenta, che manifesta, che vive, la presenza in lei di questo nuovo organo. È da notare il **portamento della donna**: la perfetta verticalità indica la forza dell'Io, l'acconciatura – così ricca e riportante come un cerchio orizzontale di divisione – rappresenta il livello del "**mutate mente**" da ella raggiunto. Sotto il cerchio abbiamo i **capelli**-pensieri terrestri, sopra – quasi fosse una corona - quelli cosmici. Anche il **volto**, sorridente e fermo presenta una mandibola molto forte, espressione di una forte volontà guidata alla meta. Il vestito, semplicissimo e che copre tutto il corpo, può rappresentare la articolazione tra la parte cosciente (sopra) da quella incosciente (sotto). Notare la delicatezza con la quale la mano destra scosta la veste ad indicare il nuovo rapporto sviluppato con le forze della volontà.

Le conseguenze

Nel Quinto Ventricolo alberga il dono dell'Oro Trasparente Cristico Terapeutico Evolutivo, ossia del dono che il Gesù Cristo in Croce ha fatto alla umanità e all'evoluzione della Terra con il Suo Sangue versato, e noi, una volta che lo abbiamo coscientizzato, possiamo sempre più donarlo.

Sempre dal Quinto Ventricolo possiamo emanare **l'Alito Creatore del Padre**.

La membrana del **Pericardio** diventa sempre più espressione della **Madre (e di Michele) che con la "Dolcezza**" espande e rinnova questi Doni.
Passo dopo passo l'Uomo diventa così un **Nuovo Creatore** e può operare per la trasformazione evolutiva dei Regni naturali in quanto è salito a "**Terapeuta Evolutivo**".

Il **Grande Dodecaedro**, ossia l''insieme del Cuore, Pericardio e del Quinto Ventricolo, permette l'espressione in noi del **Maestro di noi stessi, ossia dell'Io sono Io sono in noi (detto anche Maestro del Cuore).**

Gli Aiutatori Paracliti

Lo sviluppo del Quinto Ventricolo presuppone un passaggio ulteriore dopo il Grande Guardiano della Soglia, ossia dopo l'incontro con il Cristo. **Questo nuovo Guardiano** che permette l'apertura del Quinto Ventricolo è il Padre: **il principio Padre sia della Santa Trinità e poi della Santissima Trinità**.

A ondate successive si aprono queste dimensioni, prima planetarie, poi zodiacali, poi della zona dove tessono le loro forze l'"Essere dei Germi dei regni", poi della Via Lattea, poi delle 12 Regioni Cosmiche e poi si entra nell'Immanifesto.

Il cammino nella dimensione del Pericardio e del Quinto Ventricolo è accompagnato dall'azione di specifici Spiriti Paracliti. I principali di essi sono:

- l'Angelo Custode (collegato alla dimensione terrestre dell'individuo);
- lo Spirito Elementare del nostro corpo fisico non materiale;
- Entità Multi e Infra dimensionali;
- Un Arcangelo – Venere - Paraclito per la salita alla dimensione solare che ci apre alla dimensione zodiacale
- Un ulteriore Arcangelo – Venere - Paraclito per la salita alla dimensione zodiacale e che ci apre alle 12 Regioni Cosmiche;
- Una Potestà – Sole – Paraclito (spirito della Forma) per la salita alla dimensione della Vita Fluente e del Tutto del Tutto nell'Immanifesto (sempre tramite il Quinto Ventricolo);
- 12 + 12 Serafini Paracliti per la salita alla dimensione della Matrice delle Matrici (denominati anche "Sposo-Sposa");
- Il Paraclito sintesi delle 12 Regioni Cosmiche per la salita all'Infinito Uno sia come Sé spirituale, Spirito Vitale Amoroso che Uomo Spirito;
- Il Paraclito del Padre dell'Infinito Uno per entrare nell'Oltre;
- Il Paraclito dell'Essenza, dell'Essenza, dell'Essenza, per entrare nei vari "Oltre".
- Il Paraclito Pentecostale più tutti gli "Altri" (Aiutatori, Guaritori, Protettori, Guide, Asthar, Taros ecc.).